



SEGNALATE LE PRIME MACCHIE DI PERONOSPORA

ATTENZIONE: A partire dalla data di ieri (**10 maggio**) in alcuni vigneti particolarmente precoci in posizione di fondovalle sono state segnalate le **prime macchie d'olio di peronospora**, per ora non sporulate. Esse si trovano mediamente sulla terza-quarta foglia a partire dalla base, e sono probabilmente da imputare alle piogge di fine aprile-primi di maggio.

Da sopralluoghi effettuati in vigneti più "tardivi" non si riscontra invece presenza di macchie. In questi vigneti ci si potrebbe attendere però la comparsa di macchie nei prossimi giorni (se non sono stati trattati), in quanto le precipitazioni a carattere temporalesco che hanno interessato la provincia nei giorni scorsi determinano un aumento del rischio di infezione.

Anche i modelli previsionali danno un aumento del rischio di infezione in questi giorni.

Confermiamo quindi che il termine per l'esecuzione del primo intervento, dato per questo fine settimana, si dimostra corretto, considerando che le vigne dove abbiamo trovato macchie sono molto precoci.

Si raccomanda pertanto di rispettare il più possibile queste indicazioni, o comunque cercare di trattare entro i primi giorni della prossima settimana.

In questa fase è possibile ancora utilizzare un prodotto citotropico-parzialmente sistemico tra quelli consigliati sul Notiziario precedente (dimetomorph, valifenalate), con rame o mancozeb, oppure, se la vegetazione è particolarmente sviluppata e nelle vigne più precoci, passare direttamente all'uso di un sistemico (metalaxyl, oppure uno degli altri sistemici indicati sempre nel Notiziario precedente). Nel caso di uso di dimetomorph, o mandipropamide (Pergado) o altri tipi di molecole prevalentemente coprenti, si consiglia di aggiungere fosetyl al, o di usare un preparato contenente fosfonato di potassio (Enervin pro ecc.) (i concimi contenenti fosfiti di potassio esplicano un'azione simile).

Si raccomanda di trattare su vegetazione asciutta ed evitare interventi se sono in arrivo precipitazioni.

Come antioidico, usare zolfo bagnabile o liquido (vedi Notiziario precedente per i dosaggi), in miscela con spiroxamina (Prosper, Veliero ecc. che lavorano bene a basse temperature), oppure già un sistemico IBS tra quelli consigliati).

